

Santa Sofia Comuni, torna la sfida della fusione

BANDINI ■ A pagina 10

SANTA SOFIA CERIMONIA DEI SINDACI CON IL GOVERNATORE **BONACCINI**

Dopo l'unione, si guarda alla fusione «Piccoli comuni, sfida non più rinviabile»

«**ALLA** Regione interessa stare a fianco dei 26mila imprenditori emiliano-romagnoli per aiutarli a creare opportunità di lavoro soprattutto per i giovani, mantenere i servizi sociali essenziali e gli ospedali soprattutto in montagna, insieme a forti investimenti in campo turistico, agricolo, nella cura del territorio e nella digitalizzazione dell'entroterra, con l'attivazione della banda ultralarga. Non solo non chiuderemo l'ospedale Nefetti, ma nel biennio 2016-17 l'Ausl investirà 600 milioni per qualificare la struttura».

LE PAROLE del presidente della giunta regionale **Stefano Bonaccini** sono state accolte con favore non solo dal sindaco di Santa Sofia Daniele Valbonesi, ma da tutti i sindaci dell'Unione dei comuni della Romagna forlivese e soprattutto dai tanti cittadini presenti e dai rappresentanti di enti, associazioni e aziende. Un clima di grande partecipazione ha infatti caratterizzato questa terza edizione della Festa dell'Unione dei comuni, dedicata al cantore della Romagna Aldo Spallicci e che quest'anno ha visto anche la contemporanea inaugurazione della nuova ala del municipio bidentino, dopo la chiusura forzata seguita al terremoto del gennaio 2003. In un piazza Matteotti affollata, il governatore dell'Emilia Romagna **Bonaccini**, che poco prima aveva visitato lo stabilimento della Del campo del gruppo Amadori, il sindaco di Santa Sofia Valbonesi e il

presidente dell'Unione Davide Drei hanno tagliato il nastro sulle note dell'inno nazionale eseguito dalla Banda Roveroni tra agli applausi del pubblico. Non solo l'orgoglio e la soddisfazione dei risultati raggiunti hanno caratterizzato tutti i discorsi nella nuova sala comunale, ma anche parole d'ordine precise. Drei ha dedicato il proprio intervento all'esperienza positiva della «più vasta unione dei comuni d'Italia con 15 comuni e 190 mila abitanti, esempio di area vasta che va migliorato ma – ha detto – la strada è tracciata». Si è parlato anche di fusione dei comuni più piccoli dell'Unione, fusione ribadita con forza sia dall'assessore regionale al riordino istituzionale **Emma Petitti**, che dall'onorevole Marco Di Maio: «un tema ormai non più eludibile». Valbonesi ha accettato questa nuova sfida della semplificazione amministrativa: «oggi però – ha concluso il primo cittadino – siamo qui per suggellare il ritorno alla collettività della sede municipale e per sottolineare l'obiettivo di avere i comuni al centro dell'attenzione dell'Unione perché ne sono caposaldo e motore».

Oscar Bandini



TRICOLORE In alto il presidente della Regione Bonaccini con i sindaci dell'Unione della Romagna forlivese; sotto è con Drei e Valbonesi (Fantini)

